



COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO

Provincia di Padova

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 16-03-17

Oggetto: MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **sedici** del mese di **marzo** alle ore **13:00** nella residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

CURZIO FEDERICO	SINDACO	P
FORTIN STEFANO	ASSESSORE	P
RANGO DEBORA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il Sig. CHIRICO GIUSEPPA Segretario del Comune.

Il Signor CURZIO FEDERICO in qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
CURZIO FEDERICO

Il Segretario Comunale
CHIRICO GIUSEPPA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, c. 1, D.Lgs. 267/2000 e art. 32, c. 5, L. 69/2009)

N. 165 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il

04-05-2017

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Addì 04-05-2017

Il Segretario Comunale
CHIRICO GIUSEPPA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il

Addì 20-05-2017

Il Segretario Comunale
CHIRICO GIUSEPPA

Oggetto: MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE.

Relaziona il sindaco dott. Federico Curzio.

In materia di organizzazione e disciplina degli uffici e dei servizi comunali è opportuno ricordare che l'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 dispone che le Pubbliche amministrazioni sono tenute al conseguimento delle seguenti finalità:

- a) accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione Europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;
- b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro vincoli di finanza pubblica;
- c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti.

L'art. 6 del citato D. Lgs 165/2001 prevede che nelle pubbliche amministrazioni l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità di cui all'art. 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, mentre le risorse finanziarie destinate a tale intervento sono determinate in base alle compatibilità economico-finanziarie nei documenti di programmazione e di bilancio (art. 8 D.Lgs.165/2001).

L'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 dispone, a sua volta, che gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e di responsabilità, mentre l'art. 91 recita che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Giova tener presente che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare verificando la rispondenza dei

risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, prevede misure di ridimensionamento degli assetti organizzativi esistenti, secondo principi di efficienza, razionalità ed economicità di gestione, mediante il riordino, l'accorpamento e la semplificazione delle strutture organizzative, nonché misure per il contenimento della spesa per il personale e per il rispetto del patto di stabilità interno, al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con atto di Giunta comunale n. 26 del 15 aprile 1998 dispone che l'organizzazione della struttura degli uffici e dei servizi, al fine di rendere l'attività del comune più produttiva ed efficace, si ispira ai principi di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione, alla professionalità e responsabilità dei dipendenti, alla partecipazione democratica dei cittadini, quali utenti dei servizi comunali o destinatari di atti, la razionalizzazione e lo snellimento delle procedure, le pari opportunità tra uomini e donne, la trasparenza nell'azione amministrativa, la separazione tra direzione politica e gestione amministrativa, la flessibilità nell'orario di servizio, nella mobilità e nelle mansioni.

La struttura organizzativa è articolata in aree funzionali, servizi ed unità operative; in particolare l'area è la struttura organica di massima dimensione dell'ente deputata alle analisi dei bisogni per settori omogenei, alla programmazione, alla realizzazione degli interventi di competenza, al controllo delle operazioni, alla verifica finale dei risultati. L'area comprende uno o più servizi secondo raggruppamenti di competenza adeguati all'assolvimento omogeneo e compiuto di una o più attività omogenee, mentre il servizio costituisce un'articolazione dell'area, che interviene in modo organico in un ambito definito di materie per fornire servizi sia all'interno che all'esterno dell'ente.

Detto regolamento dispone altresì che i responsabili dei servizi sono nominati dal Sindaco secondo criteri di competenza e professionalità e in relazione agli obiettivi indicati nel programma politico-amministrativo.

Essi adottano gli atti conclusivi del procedimento amministrativo e tutti gli atti gestionali aventi rilevanza esterna denominati "determinazioni".

L'attuale struttura organizzativa dell'ente è costituita in 4 aree funzionali così articolate:

1 - AREA AMMINISTRATIVA:

- Servizio segreteria e contratti;
- Affari generali;
- Servizi demografici (stato civile, anagrafe, elettorale);
- Servizi sociali e assistenziali;
- Servizi culturali e sportivi;
- Servizi cimiteriali;
- Polizia municipale;
- Ufficio di staff.

2 – AREA FINANZIARIA

- Servizi finanziari;
- Ragioneria, tributi, economato;
- Personale;
- Controllo presenze;
- Commercio.

3 – AREA EDILIZIA-URBANISTICA:

- Edilizia privata
- Urbanistica;
- Sportello unico;
- Attività produttive.

4 – AREA GESTIONE TERRITORIO

- Lavori pubblici-edilizia pubblica;
- Manutenzione del territorio;
- Protezione civile;
- Ambiente-ecologia;
- Centro elaborazione dati (CED).

L'organico attuale è previsto in complessivi n. 14 posti, di cui n. 9 posti coperti e n. 5 posti vacanti.

Sulla base dei criteri e dei principi organizzativi dettati dalla normativa sopra richiamata e tenuto conto degli indirizzi espressi negli atti di programmazione di questa amministrazione e dei vincoli di spesa imposti dalle vigenti disposizioni legislative, si propone di procedere all'aggiornamento delle mansioni e delle qualifiche professionali delle Aree, come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento.

La nuova struttura organizzativa prevede la modifica del profilo di bibliotecario per effetto della convenzione stipulata in data 22/08/2016 per la gestione della biblioteca comunale con l'Associazione "Officina Viminaria".

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e fatte proprie le considerazioni e proposte in essa contenute;

Vista la deliberazione consiliare n. 31 del 30.09.1997, esecutiva ai sensi di legge, con la quale furono determinati i criteri generali per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 15.04.1998, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venne approvato il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e la relativa dotazione organica del personale;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 20.03.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva modificato l'art. 38 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in attuazione delle norme stabilite dall'art. 3, comma 56, della Legge 24.12.2007, n. 244;

Richiamate le deliberazioni di G.C. n. 64 del 19.10.1999, n. 70 del 16.10.2000, n. 59 del 19.09.2002, n. 35 del 19.05.2003, n. 67 del 20.12.2004, n. 35 del 22.04.2009 e n. 91 del 30/12/2009, esecutive con le quali è stata modificata la struttura organizzativa dell'ente approvata con la succitata deliberazione n. 26/1998;

Ravvisata l'opportunità di procedere ad aggiornare le mansioni e le qualifiche professionali delle Aree, al fine di rendere l'attività del comune più efficiente ed efficace secondo criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, anche attraverso il riordino, l'accorpamento e la semplificazione delle procedure amministrative;

Ritenuto di approvare la dotazione organica del personale, come risulta nel prospetto allegato sub A);

Dato Atto che l'Ente non si trova in condizioni strutturali deficitarie, né in condizione di squilibrio

finanziario né di dissesto, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

Dato Atto altresì che è stata data informazione preventiva alle organizzazioni sindacali presenti all'interno dell'Ente;

Acquisiti i pareri del responsabile del servizio ai sensi del D. Lgs 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare la dotazione organica del personale, come risulta dal prospetto che si allega al presente provvedimento sub A) per farne parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere con successivo atto ad approvare il piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019, dando atto che alla copertura dei posti vacanti si procederà mediante concorso pubblico, procedura di selezione pubblica ovvero mediante mobilità esterna come disciplinata dall'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001;
3. di dare atto che le eventuali assunzioni di personale dipendente verranno effettuate in relazione alle effettive esigenze di servizio e nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale;
4. di dare atto che l'Ente non si trova in situazione strutturalmente deficitaria, ai sensi dell'art. 242 del D. L.gs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
5. di dichiarare la presente deliberazione, con successiva, separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.l.gs. 267/2000.

= ===== =